



Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI BIOIMMAGINI E FISILOGIA MOLECOLARE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTO la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

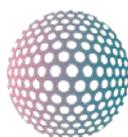
VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021 rettificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del in data 18 dicembre 2021 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 recante la concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2022 al Foglio n. 1881, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto NBFC – CN00000033];

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all’Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

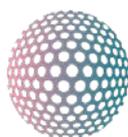
VISTE le “IP Guidelines NBFC”;

VISTA la struttura di governance del “National Biodiversity Future Center” articolata secondo un modello Hub&Spoke;

VISTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto esecutore dello Spoke 6 “Biodiversity and Human Wellbeing” del “National Biodiversity Future Center”;

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare “bandi a cascata” per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Centro stesso;

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l’erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

ACCERTATO un errore materiale negli articoli 1 “Definizione”, art. 4 “Termini e modalità di presentazione della domanda” e art. 11 “Proprietà intellettuale”

DECRETA

Con riferimento al Bando IBFM NBFC Spoke 6 Biodiversity and Human Wellness, Prot. n. 0407709 del 19/12/2023, rettificato con provvedimento del 21/12/2023 - Prot. n. 0413301 avente ad oggetto “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità, da finanziare nell’ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, “Istruzione e ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune key enabling technologies”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU” Progetto [NBFC] CUP [B83C22002930006] CODICE IDENTIFICATIVO [CN00000033]

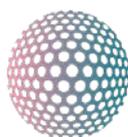
Art. 1 - Definizioni risulta così rettificato:

Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “Soggetto attuatore”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- b) “NBFC”: indica il soggetto Hub, in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 2022 al n. 1881, che ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” - area “Bio-diversità”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000033” - B83C22002930006;
- c) “Soggetto Esecutore”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Progetto “National Biodiversity Future Center – NBFC” (CN00000033) ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke.
- d) “Raggruppamento Partecipante”: indica la rete di soggetti, pubblici e privati, che partecipano congiuntamente in risposta ad un Bando a Cascata emesso da uno Spoke di un Centro Nazionale;
- e) “Soggetto Proponente”: indica il soggetto pubblico/privato che presenta domanda di partecipazione al bando oppure il soggetto di natura pubblica, che presenta domanda di partecipazione al bando a nome di un Raggruppamento Partecipante;
- f) “Soggetto Beneficiario”: indica il soggetto pubblico/privato o il Raggruppamento Partecipante che riceve finanziamento nell’ambito dei bandi a cascata a valere sul presente avviso;

Pag. 4 di 9

Sede: Edificio LITA – Via F.lli Cervi, 93 – 20090 Segrate (MI) Tel. 02/21717514 - Fax 02/21717558
e-mail: direzione@ibfm.cnr.it - PEC: protocollo.ibfm@pec.cnr.it - P.IVA 02118311006 – C.F. 80054330586



**NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER**

Sede Secondaria di Cefalù
C.da Pietrapollastra-Pisciotto, snc – 90015 Cefalù
Tel. 0921 920.271 – 612 – Fax 0921 920.510
e-mail: cefalu@ibfm.cnr.it

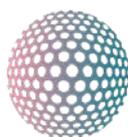
Sede Secondaria di Germaneto
88100 Germaneto (CZ)
Tel. 0961 3695900 - Fax 0961 3695919
e-mail: germaneto@ibfm.cnr.it

Sede Secondaria di Lecco
Via Previati, 1/e – 23900 Lecco
Tel. 0341 2350602 - 02 21717514
e-mail: lecco@ibfm.cnr.it



Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

- g) “Referente di Progetto”: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del Progetto nonché di qualsiasi comunicazione con NBFC e con il Soggetto Esecutore;
- h) “Centri Nazionali” Sono aggregazioni di università ed EPR, auspicabilmente organizzati come Fondazioni o Consorzi, con il possibile coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, accomunati da obiettivi e interessi di ricerca strategici comuni, che si rifanno a tecnologie abilitanti, coerenti con le priorità del PNNR e dell’agenda strategica per la ricerca dell’Unione europea.
- i) “Imprese”: soggetti di natura privata come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- j) “Regime di aiuto” Qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito.
- k) “Co-finanziamento”: indica la possibilità, da parte del Soggetto Proponente, di affiancare il finanziamento richiesto nell’ambito del presente Bando con altri fondi, ai fini della realizzazione del Progetto;
- l) “Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, in favore di soggetti pubblici e/o privati esterni al Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.
- m) “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- n) “Milestone/target”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR;
- o) “Risultati” indica qualsiasi dato, conoscenza, know-how, tecnologia, materiale o informazione, qualunque sia la sua forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad essi direttamente o indirettamente riferibile, che vengano raggiunti o conseguiti a seguito o in esecuzione del Progetto.
- p) “DPI” indica i diritti di privativa intellettuale e industriale connessi ai Risultati costituiti sulla base della normativa vigente.
- q) “Background IP”: ogni dato, know-how, informazione, creazione o invenzione – in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti di IP sui medesimi – di proprietà degli Spoke, dei soci e/o degli affiliati a NBFC e/o di altri partecipanti, prima della





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

partecipazione ai Progetti e che sia necessario per la partecipazione ai medesimi e/o per lo sfruttamento del Foreground IP;

- r) "Sideground IP": ogni dato, know-how, informazione, creazione o invenzione – in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti di IP sui medesimi – generato contestualmente e/o nei tre anni successivi alla partecipazione ai Progetti dagli Spoke, dai soci e/o dagli affiliati a NBFC e/o da altri partecipanti, durante il periodo di esecuzione del Progetti ma non in esecuzione degli stessi al netto del Background IP e del Foreground IP;
- s) "ForeGround IP": ogni dato, know-how, informazione, creazione o invenzione – in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti di IP sui medesimi – generato contestualmente e/o nei tre anni successivi alla partecipazione ai Progetti dagli Spoke, dai soci e/o dagli affiliati a NBFC e/o da altri partecipanti, risultante dall'esecuzione dei Progetti, al netto del Background IP e del Sideground IP.

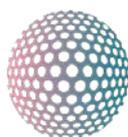
Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda risulta così rettificato.

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, contenente tutti i documenti sotto elencati, a partire dal giorno 19/12/2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 31/01/2024, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.ibfm@pec.cnr.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **"Domanda di finanziamento – NBFC, Spoke 6 "Biodiversity and Human Wellness", Valorizzazione della Biodiversità: impatto sulla salute dell'individuo (ABISSI) .**

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche all'indirizzo bac.nbfc@ibfm.cnr.it.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, la documentazione – obbligatoria – comprende:

- a) Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Allegato 2);
- b) Proposta Progettuale (Allegato 3);
- c) Elenco dei ricercatori costituenti la massa critica del Raggruppamento Partecipante, e relativi Curricula in formato Europeo (Allegato 4);
- d) Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Allegato 5);
- e) Piano Economico Finanziario in formato excel (Allegato 6);
- f) Dichiarazione obblighi e principi trasversali PNRR (Allegato 7);
- g) DSAN unica proposta progettuale per area (Allegato 8);
- h) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 9);
- i) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 10, da compilare per tutti i Soggetti Partecipanti);
- j) Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (Allegato 11 – solo per enti privati);





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

- k) Dichiarazione Obblighi Assunzionali (Allegato 12)
- l) Dichiarazione di impegno all'eventuale cofinanziamento (Allegato 13 ove applicabile, per tutti i Soggetti Partecipanti che si impegnano a cofinanziare il progetto).
- m) IP Guidelined NBFC (Allegato 14).

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana, in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale di cui all'art.1, comma 1, lett. s) del D.lgs n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente. Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità massima pari a 10Mb complessivi, oltre i quali non è garantita la ricezione.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

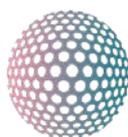
Nella domanda il Soggetto Proponente dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando, dei relativi allegati e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità sia se soggetto pubblico che privato.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il Soggetto Proponente elabora e presenta la proposta progettuale con:

- Descrizione del Progetto che individui (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i partner coinvolti (laddove presenti), le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format Allegato 3.
- Relazione illustrativa al Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente le attività, i costi e i relativi tempi di spesa e i risultati quali/quantitativi previsti per il Soggetto Beneficiario in forma singola o partnership in riferimento alle spese ammissibili (art. 10), secondo il format Allegato 5.
- Piano Economico Finanziario redatto in forma Excel secondo l'Allegato 6.

Il Soggetto Proponente dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali (Allegato 12) nel rispetto del principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere", di non essere in situazione di conflitto di interessi (Allegato 10), di rispettare il principio DNSH (Allegato 9) e di presentare un'unica proposta progettuale per area tematica (Allegato 8).

Inoltre, i Soggetti Beneficiari privati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal raggruppamento, di avere adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità ai fini della partecipazione





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

al bando di finanziamento di cui in oggetto (Allegato 11). Eventuali impegni legati a cofinanziamento da parte dei Soggetti Proponenti dovranno essere esplicitati nell'Allegato 13.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 1Mb per singolo file, ad eccezione della descrizione del progetto (Allegato 3) per cui ha a disposizione una dimensione massima di 10Mb, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, la Commissione assegna al Soggetto Beneficiario un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

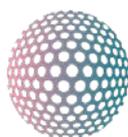
Art. 11 è rettificato come segue:

Proprietà intellettuale - Riservatezza

Tutti i Risultati saranno comunicati per iscritto al Soggetto esecutore a cadenza trimestrale, in modalità tale da non pregiudicare la riservatezza delle relative informazioni ai fini della tutela dello sfruttamento commerciale.

La proprietà dei Risultati ottenuti nell'ambito dei Progetti finanziati resta in capo, in via esclusiva, ai soggetti che li hanno generati. Ogni costo e/o onere connesso ad eventuali procedure di tutela dei DPI connessi ai Risultati sarà a carico, in via esclusiva, dei titolari dei Risultati medesimi. I titolari hanno il diritto esclusivo di procedere alla valorizzazione dei Risultati, direttamente o tramite terzi.

MBFC coordina le attività volte alla creazione, allo sviluppo e alla tutela dei Risultati, rinunciando espressamente a ogni pretesa di contitolarità sui medesimi e i connessi DPI. NBFC può promuovere la valorizzazione tramite terzi dei Risultati e relativi DPI, anche tramite specifiche attività di marketing.





Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

A fronte di tali attività svolte da NBFC, spetterà a NBFC una quota del 5% ("Compenso" dei ricavi netti (da intendersi come i ricavi lordi al netto di IVA) derivanti dalla licenza o cessione dei Risultati/DPI. Resta inteso che NBFC avrà diritto a percepire il Compenso per i soli primi sette anni di operatività di ciascuna licenza, mentre nessun limite temporale si applicherà al diritto di NBFC di percepire come Compenso, una quota parte del prezzo di cessione dei Risultati/DPI. Nel caso in cui le attività di NBFC cessino in pendenza di tali diritti o percepire il Compenso, sarà notificato ai titolari la modalità di riallocazione di tale Compenso, nei limiti di legge.

Resta fermo in ogni caso la possibilità di NBFC e del Soggetto esecutore di utilizzare i Risultati, direttamente o tramite altri soggetti, per pubblicazioni scientifiche e/o studi e/o analisi relativi alle attività, agli obiettivi, ai risultati e all'impatto del programma di ricerca del National Biodiversity Future Center, fermi restando gli obblighi in materia di riservatezza che il soggetto titolare chiederà di garantire all'atto della comunicazione dei Risultati. I Programme Manager di cui all'art. 13.1 sono obbligati alla riservatezza. Per quanto non espressamente previsto al presente articolo di rinvia alla citate "IP Guidelines NBFC"

Allegati al Bando

n) IP Guidelines NBFC (Allegato 14)

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento restano ferme tutte le disposizioni indicate nel Bando IBFM NBFC Spoke 6 Biodiversity and Human Wellness - Prot. n. 0407709 del 19/12/2023, rettificato con provvedimento del 21/12/2023 - Prot. 0413301.

Il Direttore
Prof. Danilo Porro

